

Alla corte dei privilegi

di Primo Di Nicola

Uno stipendio doppio di quello del capo dello Stato. Appartamento di servizio. Assistenti. Liquidazioni da favola. Auto con chauffeur anche dopo la fine del mandato. La vita dorata dei giudici costituzionali.

<http://espresso.repubblica.it/dettaglio/Alla-corte-dei-privilegi/2024223&ref=hpsp>

“tratto dall'articolo”

È il caso di **Fernanda Contri**, giudice dal 1996 al 2005: la sua liquidazione, calcolata solo per il periodo trascorso alla Consulta, le ha fruttato circa 222 mila euro lordi.

Davvero ragguardevole considerando che si tratta solo di nove anni di lavoro. Quanto alle pensioni, anche su di esse le ricche retribuzioni fanno sentire effetti portentosi. Romano Vaccarella, ricongiungendo gli anni di università con quelli alla Consulta, può riscuotere 25.097 euro lordi mensili (pari a 14.288 euro netti); Zagrebelsky 21.332 euro lordi (12.267 euro netti), **mentre Fernanda Contri si porta a casa ogni mese un assegno di 10.934 euro lordi (netti: 6.463) che per soli nove anni di mandato fanno impallidire persino le vituperate pensioni dei parlamentari** che, con un periodo di anzianità identico, riscuotono “appena” 4.351 euro mensili.

Davvero una grande performance quella della Contri. E nemmeno l'unica.

Con soli nove anni di anzianità lavorativa alla Corte, essendo equiparata a un pubblico dipendente, l'avvocato-giudice nemmeno avrebbe avuto diritto alla pensione.

Il minimo di anni richiesto a uno statale per riscuotere l'assegno dopo le riforme degli anni Novanta è stato infatti portato a 20 anni. Come ha fatto allora a spuntare l'appannaggio?

Per la Contri è stata applicata un'apposita leggina che ha portato il requisito dell'anzianità minima per la pensione richiesta ai giudici costituzionali provenienti dal libero foro solo a nove anni. Guardacaso, proprio quello che a lei serviva.

.....

FERNANDA CONTRI, INTERVIENE AL SINDACATO PENSIONATI CGIL

Da: Il Secolo XIX, del 2\12\2008

http://ilsecoloxix.ilsole24ore.com/p/genova/2008/12/02/AL7wUEGC-cgil_pensionati_carica.shtml?hl

Fernanda Contri, già Vice Presidente della Corte Costituzionale, la quale ha illustrato agli oltre 600 pensionati arrivati da tutta la Liguria i valori che ancor oggi, a sessanta anni dalla sua approvazione, ispirano la Carta Costituzionale: il lavoro e i diritti sociali come fondamento della Repubblica e come connotazione della democrazia italiana.